

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV
n. 200

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

BRUNO MAGLIOCCHETTI

per il reato di cui agli articoli 110 e 595, comma 3, del codice penale, in relazione agli articoli 1 e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47
(diffamazione col mezzo della stampa)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(CONSO)

il 27 luglio 1993

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Roma, 27 luglio 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to CONSO)

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Cassino, 10 luglio 1993

Mi prego di chiedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Magliocchetti Bruno, già imputato nel procedimento n. 1499/87 R.G. Procura di Cassino per il reato di cui agli articoli 110 e 595, comma 3, del codice penale in relazione agli articoli 1 e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, per avere, in concorso con Vitale Domenico e Mariniello Antonio, quale consigliere comunale del MSI di Isola del Liri, redigendo e facendo affiggere un manifesto in cui, dopo la premessa:

«il MSI ha denunciato: la giunta dell'epoca (PSI, PCI, PSDI) per avere affidato un lavoro pubblico ad una ditta costruttrice senza la necessaria copertura finanziaria; l'impresa Cappuccitti che ha svolto i lavori pur sapendo che le somme non potevano essere erogate per la mancanza di apposito mutuo; il direttore dei lavori che non ha interrotto i lavori una volta che la richiesta del mutuo era stata respinta»

era scritto:

«Ancora una volta si appalesa come l'amministrazione di Isola del Liri abbia violato sistematicamente le leggi che regolano gli appalti pubblici, come certi lavori vengano elargiti in modo clientelare e mafioso, come certi ribassi di asta e le successive varianti suppletive fanno alzare a dismisura il costo delle opere.

Il feeling tra la sinistra italiana e certe imprese costruttrici senza scrupoli sta portando infatti alla paralisi più completa nella nostra cittadina; contro questo connubio tra amministrazione ed imprese si appunterà vigile e puntuale l'azione moralizzatrice del MSI»,

offeso l'onore ed il prestigio di Capobianca Fausta, Simoncelli Antimo e Sperduti Vittorio rispettivamente componenti la giunta e capigruppo consiliari di Isola del Liri nel 1985.

In Isola del Liri - 17 luglio 1987.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.to dott. Roberto FELICI)